

COMUNICATO STAMPA

LINEA C: la tratta T2

**Al via la progettazione esecutiva della tratta T2 della
Linea C della Metropolitana di Roma,
da Piazza Venezia fino a viale Mazzini**

- **4 stazioni** lungo 4 km di tracciato, di cui **2 archeostazioni** inserite nel centro storico della Capitale
- realizzazione delle stazioni con **“metodo top-down”** e diaframmi perimetrali spinti fino a circa 80 m di profondità
- due gallerie di linea (singolo binario) realizzate a 35 metri di profondità, con il **sottoattraversamento del Tevere**
- nel frattempo è alle fasi finali la progettazione definitiva del **prolungamento T1** che porterà il capolinea della Linea C a Farnesina passando per l'Auditorium

Roma, 1 luglio 2025 – Con l’Ordinanza n. 10 del 27 giugno 2025 la Commissaria Straordinaria ha approvato il progetto definitivo della tratta T2 della Linea C, che prevede la realizzazione di 4 nuove stazioni, circa 4 km di linea, con un tracciato che da piazza Venezia si spinge fino all’interno del quartiere Prati (viale Mazzini).

Roma Metropolitane, Committente della Linea C per conto di Roma Capitale, ha quindi dato il via libera al Contraente Generale Metro C, società consortile guidata da Webuild e Vianini Lavori, all’avvio della progettazione esecutiva della ulteriore tratta, con le stazioni Clodio/Mazzini, Ottaviano, San Pietro e Chiesa Nuova. Con la nuova tratta si completerà il così detto “Tracciato Fondamentale” della Linea C, che si estende dal quadrante sud-est al quadrante nord-ovest della Città.

Alle fasi finali, nel frattempo, la progettazione definitiva del **prolungamento T1** che porterà il capolinea della Linea C a Farnesina passando per l'Auditorium. Il conseguente avvio dei cantieri di questa ulteriore tratta consentirà di cominciare la costruzione delle gallerie direttamente da Farnesina.

Le nuove stazioni per la tratta T2

La stazione **Clodio/Mazzini** è ubicata nel quartiere della Vittoria, tra Viale Giuseppe Mazzini, Via Monte Santo e Via Giunio Bazzone. La sfida della costruzione della stazione è rappresentata dalla forte densità urbana dell’area interessata; si svilupperà su 5 piani interrati, per una profondità di scavo di circa 33 metri da piano campagna.

La stazione **Ottaviano**, è localizzata lungo Via Barletta tra Viale delle Milizie e Viale Giulio Cesare, e costituirà un importante nodo di scambio con l’esistente omonima stazione della Linea A, aggiungendosi agli altri nodi di scambio previsti (già realizzato quello alla stazione

S. Giovanni della Linea A, ormai prossimo all'apertura quello nella stazione Colosseo/Fori Imperiali con Linea B), contribuendo a rafforzare l'effetto rete della mobilità nella capitale. Il progetto della nuova stazione prevede 5 livelli interrati per una profondità di scavo pari a 35 metri da piano campagna.

La stazione **San Pietro** è ubicata all'interno dei giardini di Castel Sant'Angelo, e sarà la più profonda della tratta T2, con 7 livelli interrati e una profondità di scavo che raggiungerà circa 48 metri da piano campagna; la profondità è vincolata al sottoattraversamento del Tevere da parte delle gallerie di linea, con un franco di circa 25 m rispetto alla quota inferiore del letto del fiume.

La stazione **Chiesa Nuova** è ubicata nell'omonima piazza lungo Corso Vittorio Emanuele II, in prossimità della Chiesa di Santa Maria in Vallicella e dell'Oratorio dei Filippini; si svilupperà su 6 livelli interrati, realizzati con uno scavo fino a 43 metri di profondità da piano campagna.

Due nuove stazioni museo

Come per le altre stazioni della tratta centrale, nelle stazioni di Chiesa Nuova e San Pietro si prevede una valorizzazione/esposizione di parte dei reperti che saranno rinvenuti durante gli scavi; per entrambe le stazioni, il livello immediatamente al di sotto del piano stradale è predisposto come "atrio-museo", nel quale il flusso dei passeggeri avverrà in un unico spazio arricchito da aree espositive (aree di ricollocazione delle strutture rinvenute, teche espositive lungo i muri della stazione o innesti a parete) che accompagneranno il viaggiatore nello spazio e nel tempo.

La fase realizzativa

I lavori, realizzati dal General Contractor Metro C, saranno avviati a seguito dell'approvazione della progettazione esecutiva da parte della stazione Appaltante, Roma Metropolitane; l'avvio dei primi cantieri è previsto per l'inizio dell'anno 2026. L'organizzazione dei lavori prevede l'inizio delle attività in contemporanea su tutte e quattro le stazioni; successivamente sarà avviato lo scavo delle gallerie di linea dall'area della stazione Clodio/Mazzini. Le cantierizzazioni saranno gestite con delle "macrofasi" tali da garantire al meglio la viabilità nelle aree direttamente interessate ed in quelle circostanti.

Metropolitana di Roma, Linea C Fino a Clodio/Mazzini con 4 nuove stazioni

4 nuove stazioni di cui **2** archeostazioni | **4km** lunghezza della tratta | **7,6km** gallerie con scavo meccanizzato | **165.000m³** scavo archeologico

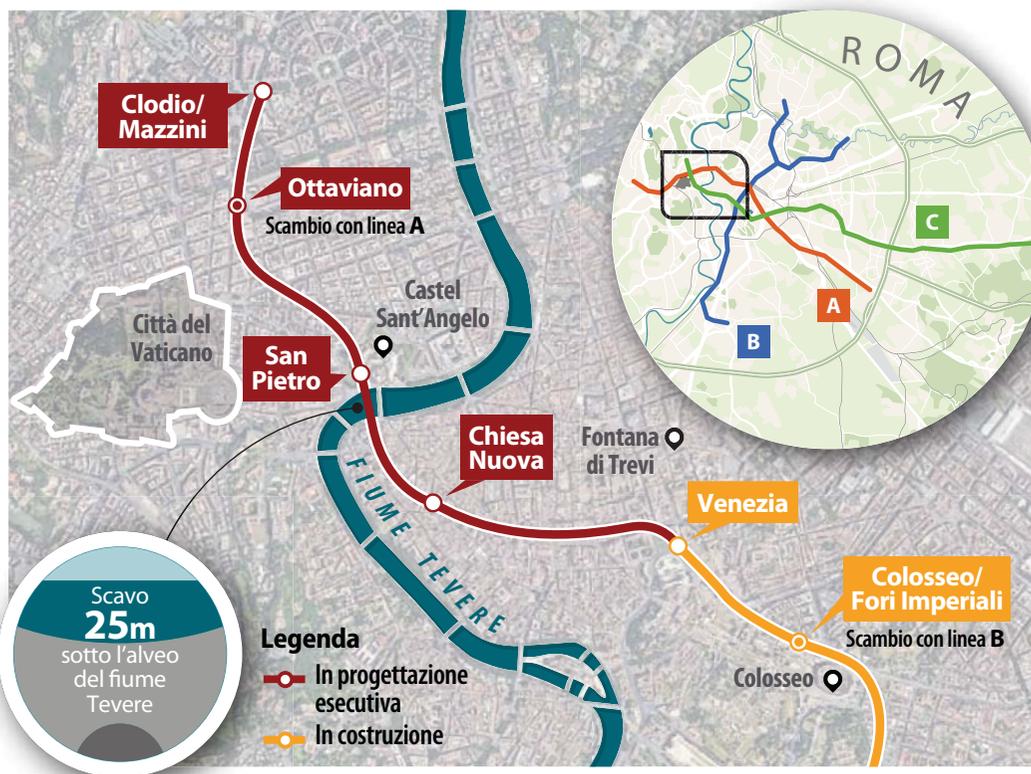
STAZIONE Clodio/Mazzini

Profondità **33m**



STAZIONE Ottaviano

Profondità **35m**



ARCHEOSTAZIONE San Pietro

48m Profondità



ARCHEOSTAZIONE Chiesa Nuova

42m Profondità



Metropolitana di Roma – Linea C

Linea in sotterraneo **17km**

Lunghezza complessiva **26km**

Linea all'aperto **9km**

22
Stazioni
in esercizio

3
Stazioni
in costruzione

4
Stazioni
in progettazione
esecutiva



- Legenda**
- In progettazione esecutiva
 - In costruzione
 - In esercizio
 - ○ ○ ○ **4** Interconnessioni con linee esistenti

BENEFICI PER IL TERRITORIO

PERSONE E FILIERA

 **-310** mila
ton/anno di CO₂

>500 
persone impegnate
lavoratori diretti e terzi

 **24** mila
passeggeri/ora
per senso di marcia

 **585** mila m³
scavi archeologici

6
stazioni museo

>1.500 
fornitori coinvolti (da inizio lavori a dicembre 2024)